

AVVISO PUBBLICO

PER APERTURA BANDO DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE A SOSTEGNO DI FAMIGLIE IN STATO DI BISOGNO

PREMESSA

In esecuzione del decreto del 24 giugno 2021, adottato dal Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e concernente il riparto del fondo di 500 milioni di euro per l'anno 2021, di cui all'articolo 53, comma 1, del D.L. n. 73 del 25.05.2021, finalizzato all'adozione da parte dei Comuni di misure urgenti di solidarietà alimentare a sostegno delle famiglie che versano in stato di bisogno, della deliberazione di GC n. 58 del 29.07.2021 e della successiva determinazione n. 52/Soc (n. 109/Gen) del 30.07.2021

ARTICOLO 1. FINALITÀ

1.1 - Con il presente avviso pubblico il Comune di Mezzago intende attuare le misure richiamate in premessa individuando la platea dei beneficiari tra i nuclei familiari che versano in stato di bisogno, o in quanto maggiormente esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 o perché in stato di disoccupazione antecedente alla pandemia, e che hanno subito un aggravamento delle proprie condizioni economiche a causa di danni economici indiretti dovuti alla pandemia.

1.2 - Il presente avviso pubblico disciplina l'erogazione di misure urgenti di solidarietà alimentare, attraverso buoni spesa finalizzati alla riduzione del costo sostenuto dalle famiglie per l'acquisto di generi alimentari, spendibili presso esercizi commerciali di generi alimentari convenzionati, pubblicato sul sito istituzionale.

ARTICOLO 2. RISORSE RESIDUE

2.1 – Lo stanziamento per l'acquisto di buoni spesa è di complessivi € 9.284,65.=.

ARTICOLO 3. REQUISITI DI ACCESSO

3.1 - Possono accedere alle misure urgenti di solidarietà alimentare:

3.1.1 - Cittadini **residenti nel Comune alla data di presentazione della domanda** in possesso di **attestazione ISEE, ordinario o corrente**, in corso di validità, **inferiore o uguale a € 9.618,00.=**,

3.1.2 - Nuclei familiari **residenti nel Comune alla data di presentazione della domanda**, non in possesso di attestazione ISEE o per i quali, l'attestazione ISEE non rispecchia le effettive condizioni di **difficoltà economica, per riduzione del reddito** derivante da emergenza sanitaria da Coronavirus e pertanto riconducibile ad una delle seguenti cause, intercorse dal mese di marzo 2020:

- a) licenziamento,
- b) sospensione dell'attività di lavoro autonomo non coperta da ammortizzatori sociali (600 euro mensili partite iva);
- c) cessazione dell'attività professionale o di impresa;
- d) mancato rinnovo di contratto a termine;
- e) malattia grave o decesso di un componente del nucleo familiare, che costituiva unica fonte di reddito del nucleo familiare;

- f) riduzione di attività professionale o di impresa;
- g) cassa integrazione o riduzione dell'orario di lavoro,
- h) nuclei che si trovano conti correnti congelati e/o nella non disponibilità temporanea (ad esempio a causa di decesso del coniuge, etc.),

3.1.3 - altro stato di necessità da sottoporre a valutazione del Servizio Sociale.

3.1.4. - Per accedere alla misura sulla base di uno dei requisiti di cui al punto 3.1.2 (da lett. a) a lett. h)), è necessario disporre di **un patrimonio mobiliare** (conto corrente postale o bancario, conto deposito postale o bancario, titoli di stato, obbligazioni, buoni fruttiferi, azioni o quote in società, partecipazioni in società italiane o estere), aggiornato al 30.06.2021, **non superiore ad € 1.500,00.= maggiorato di € 500,00.= per ogni componente del nucleo familiare, e comunque entro il limite di € 2.500,00.=.**

3.2 - Per i cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea si richiede il possesso di un **titolo di soggiorno in corso di validità.**

E' ammessa la ricevuta di richiesta di rinnovo, nel caso di titolo scaduto. In assenza di tali condizioni la richiesta non è ammissibile.

3.3 – La richiesta può essere presentata **da un solo componente** di uno stesso nucleo familiare anagrafico.

ARTICOLO 4. IMPORTO DEI BUONI SPESA

4.1 - Per i soggetti richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, l'importo dei buoni spesa sarà quantificato in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare anagrafico come di seguito dettagliato:

N. componenti nucleo familiare anagrafico	1	2	3	4	5 e oltre
	€ 100,00	€ 200,00	€ 300,00	€ 400,00	€. 500,00

4.2 – Per i nuclei familiari con disabili è prevista una maggiorazione del 50%.

4.3 - Compatibilmente con le risorse disponibili è prevista la possibilità di riconoscere un bonus supplementare di € 50,00.= per ogni figlio nato successivamente alla data del 01.01.2017.

4.4 - Per i nuclei familiari destinatari di pacco Caritas (benefici evidenziato e dichiarato nel modulo di presentazione dell'istanza), si prevede la decurtazione di € 50,00.=.

ARTICOLO 5. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

5.1 – Le istanze possono essere presentate a partire **dalla data di pubblicazione del presente bando alle ore 12.30 del 31.08.2021**, compilando l'apposito modulo allegato al presente avviso che potrà essere trasmesso al protocollo del Comune da lunedì a sabato dalla 10.00 alle 12.30, o trasmesso tramite mail al seguente indirizzo di posta elettronica:

serviziallapersona@comune.mezzago.mb.it, allegando fotocopia del documento di identità

5.2 – Il richiedente riceverà conferma di ricezione della domanda via mail, che **dovrà essere esibita in caso di contestazione.**

ARTICOLO 6. VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E AMMISSIONE AL BENEFICIO

6.1 - L'ufficio servizi sociali del Comune di Mezzago valuta l'ammissibilità delle richieste pervenute, rispetto ai requisiti previsti dal presente avviso.

Nel caso in cui le **risorse non** fossero **sufficienti** al soddisfacimento di tutte le istanze, **saranno seguite le seguenti priorità di accesso alla misura:**

- a) assenza di reddito da lavoro o pensione di tutti i componenti del nucleo familiare,
- b) presenza di figli minori e/o portatori di disabilità certificata,
- c) persone in carico ai servizi sociali

Valutati tutti i requisiti e fatte valere le priorità del presente articolo, lettere da a) a c) sarà considerato l'ordine di presentazione della domanda.

6.2 – Prima di assegnare il beneficio sarà verificato lo stato di famiglia dichiarato nell'istanza. La non corrispondenza della dichiarazione resa con il certificato anagrafico comporterà la non ammissibilità della domanda.

6.3 - L'interessato riceve comunicazione del diniego e/o della concessione del beneficio all'indirizzo e-mail indicato nella richiesta o a mezzo posta o altra modalità idonea.

6.4 – Qualora le domande dovessero pervenire in numero inferiore alla disponibilità dei buoni, l'assegnazione dei buoni in eccedenza avverrà senza presentazione di nuova istanza, previa valutazione dell'Ufficio Servizi Sociali.

ARTICOLO 7. CONTROLLI

7.1 – Il Comune di Mezzago effettuerà i dovuti **controlli**, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti il buono spesa, richiedendo la produzione di specifica documentazione ai beneficiari.

I controlli saranno effettuati anche attraverso il supporto della Guardia di Finanza.

Si ricorda a tale proposito che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

In caso di accertamento di non veridicità sostanziale dei dati dichiarati, l'Amministrazione e Comunale segnala d'ufficio il fatto all'Autorità Giudiziaria per le iniziative di competenza e di rilievo penale e procede alla **revoca dei benefici concessi e al recupero della quota dei benefici economici indebitamente ricevuti dal dichiarante.**

ARTICOLO 8. MODALITÀ DI EROGAZIONE E DI UTILIZZO DEI BUONI SPESA

8.1 – I buoni spesa saranno consegnati direttamente al richiedente o ad altro componente maggiorenne del nucleo familiare, da lui delegato, previo appuntamento concordato con l'ufficio incaricato, nel rispetto di apposite misure di prevenzione a tutela dell'utente e del personale in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della diffusione e del contagio da virus Covid-19

8.2 - I buoni spesa, per l'ammontare complessivo assegnato ad ogni beneficiario, sono fruibili mediante ticket cartacei spendibili per l'acquisto di generi alimentari presso punti vendita convenzionati.

Nessuna commissione dovrà essere trattenuta dal punto vendita sul valore del buono, il cui importo è indicato sullo stesso ticket.

8.3 – I buoni spesa riconosciuti sono spendibili dal beneficiario entro la data impressa sul buono stesso

ARTICOLO 9. INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (GDPR) N. 2016 /679.

9.1 - I dati personali acquisiti per la concessione delle misure di cui al presente avviso pubblico:

- a) devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante, i requisiti per l'accesso al buono spesa e la determinazione del buono spesa stesso, secondo i criteri di cui al presente bando, e il loro mancato conferimento può comportare la mancata erogazione del servizio richiesto e l'esito negativo della pratica;
- b) sono raccolti dai soggetti appositamente autorizzati al trattamento di tali dati e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il buono spesa e per le sole finalità connesse e strumentali previste dall'ordinamento;
- c) possono essere scambiati tra i predetti enti della pubblica amministrazione per i relativi controlli o comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;
- d) non sono soggetti a diffusione generalizzata.

9.2 - I dati personali saranno trattati in forza delle seguenti basi giuridiche:

- a) necessità del trattamento per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico e/o connessi all'esercizio di pubblici poteri da parte del Comune;
- b) necessità del trattamento per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Comune.

Nel caso specifico, il trattamento viene effettuato in forza di quanto previsto dal Decreto Legge del 23 novembre 2020, n. 154 e dall'ODPDC n. 658 del 29 marzo 2020.

9.3 - I dati personali saranno conservati per il periodo necessario a realizzare le finalità illustrate al precedente punto 9.1 lett. b). I dati potranno essere conservati per un periodo indeterminato esclusivamente ove previsto da norme di legge o regolamentari.

9.4 - La normativa sulla privacy (artt. 12-22 del Regolamento UE 679/2016) garantisce all'interessato il diritto di essere informato sui trattamenti dei dati che lo riguardano e il diritto di accedere in ogni momento ai dati stessi e di richiederne l'aggiornamento, l'integrazione e la rettifica. Ove ricorrano le condizioni previste dalla normativa l'interessato può inoltre vantare il diritto alla cancellazione dei dati, alla limitazione del loro trattamento, alla portabilità dei dati, all'opposizione al trattamento e a non essere sottoposto a decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato. Per l'esercizio dei propri diritti, nonché per informazioni più dettagliate circa i soggetti o le categorie di soggetti ai quali sono comunicati i dati o che ne vengono a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, l'interessato potrà rivolgersi al Titolare: Comune di Mezzago, C.F. 02863360658, con sede

legale in Mezzago (MB), 20883 – Via fratelli Brasca n. 5, ai recapiti istituzionali o al Responsabile della protezione dei dati personali all'indirizzo email: privacy@barisellistudio.it.

Ove ritenga lesi i suoi diritti, l'interessato potrà tutelarsi proponendo reclamo innanzi al Garante per la protezione dei dati personali.

Mezzago, 30 luglio 2021